



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Lazio

AGENZIA DEL DEMANIO

DIREZIONE REGIONALE LAZIO

Servizi di manutenzione e sfalcio del verde e rilievo, indagine, caratterizzazione ed eventuale bonifica amianto del compendio di proprietà dello Stato denominato "TIVOLI-BIVIO SAN POLO" sito in via Umberto Terracini - Tivoli (RM), Scheda demaniale RMB1215

CIG 8037767F25

PROGETTO DEL SERVIZIO

DUVRI

- art.26 D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. -

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Gianluca Li Calzi



SOMMARIO

SOMMARIO	2
1. OGGETTO DEL SERVIZIO	3
2. SCOPO	3
3. ANAGRAFICHE.....	3
4. OBIETTIVI	4
5. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI RISCHI.....	4
6. DETERMINAZIONE DEI COSTI NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA.....	4
7. SCHEDA DI LAVORAZIONE	5
a. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	5
b. LUOGHI DI LAVORO INTERESSATI.....	5
c. PERSONALE NON DIPENDENTE DELLA DITTA APPALTATRICE COINVOLTO	5
d. DESCRIZIONE RISCHI INTERFERENTI	5
8. PRESCRIZIONI PER TUTTE LE AREE DI LAVORO.....	10
9. PRINCIPALI RISCHI INTRODOTTI DALLA DITTA APPALTATRICE NELLE AREE COMUNALI OGGETTO DI APPALTO.....	10
10. AGGIORNAMENTO DEL DUVRI.....	10
11. DIFFUSIONE DEL DOCUMENTO	10

1. OGGETTO DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto le opere, le somministrazioni e le prestazioni occorrenti allo svolgimento dei **servizi di manutenzione e sfalcio del verde e rilievo, indagine, caratterizzazione ed eventuale bonifica amianto del compendio di proprietà dello Stato denominato "TIVOLI-BIVIO SAN POLO" sito in via Umberto Terracini - Tivoli (RM), Scheda demaniale RMB1215**

2. SCOPO

Il presente Documento di Valutazione dei Rischi delle Interferenze (DUVRI), predisposto dal Datore di Lavoro, costituisce adempimento alle disposizioni di cui all'art. 26, del D.Leg.vo 81/2008. Il DUVRI contiene l'individuazione dei pericoli, l'analisi e la valutazione dei rischi, derivanti dalle interferenze tra le attività lavorative da imprese terze, da lavoratori autonomi e da personale del Committente all'interno dei luoghi di lavoro oggetto del contratto e le relative misure di coordinamento per la salute e sicurezza dei lavoratori. Benché nel compendio oggetto dell'intervento non sono presenti lavorazioni eseguite dall'Agenzia o per conto della stessa, il presente DUVRI viene elaborato esclusivamente per la valutazione delle interferenze con le aree limitrofe al lotto oggetto dell'intervento.

Per il resto infatti non vi sono elementi di interferenza con soggetti di altre attività lavorative e pertanto le misure di sicurezza dovranno essere dettagliate in un PIANO DI SICUREZZA OPERATIVO (POS) che l'impresa sarà tenuta a redigere. Le misure dovranno prevedere la protezione di soggetti terzi (pedoni, ciclisti, automobilisti ecc..) che si troveranno a transitare in prossimità delle zone di lavorazione. Le misure dovranno pertanto contenere tutti gli accorgimenti necessari per confinare, delimitare le zone di intervento mediante appositi sbarramenti fisici, segnaletica e quant'altro ritenuto necessario dall'impresa e descritto dettagliatamente nel proprio piano di sicurezza che dovrà essere consegnato all'Amministrazione e che dovrà essere valutato ed approvato dalla stessa. Il presente DUVRI, una volta assegnato l'appalto, sarà completato con i dati dell'Appaltatore e completato da tutti i soggetti interessati. Il presente documento non contiene la valutazione dei rischi specifici propri dell'attività della impresa appaltatrice e della Committenza.

3. ANAGRAFICHE

ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE

Ragione Sociale	Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Lazio
Sede Legale	Via Piacenza, 3 – 00184 ROMA
Tel.	06.480241 – Fax. 06.48024289
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Gianluca Li Calzi

ANAGRAFICA CANTIERE

Comune	Tivoli
Via	Via Umberto Terracini
Inizio della fornitura	
Durata della fornitura	25 giorni continuati e continuativi
Costi per la Sicurezza	-

ANAGRAFICA Società fornitrice

Ragione Sociale	
Sede Legale	
Tel.	

Nominativo del Datore di Lavoro	
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dai Rischi (RSPP)	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	
Medico Competente	
Responsabili delle emergenze	
Responsabile Primo Soccorso	

4. OBIETTIVI

Il documento indica le misure da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi interferenti, ovvero i rischi correlati all'affidamento dell'appalto.

Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del committente o dell'impresa appaltatrice. A titolo esemplificativo, sono rischi interferenti:

- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- i rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- i rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

Sono escluse dalla valutazione dei rischi da interferenza le attività che, pur essendo parte del ciclo produttivo aziendale, si svolgono in luoghi sottratti alla giuridica disponibilità del committente e, quindi, alla possibilità per la Stazione appaltante di svolgere nei medesimi luoghi gli adempimenti di legge.

Il presente documento potrà essere oggetto di revisione, in base allo specifico piano di intervento dalla ditta aggiudicataria che comporti modifiche di carattere tecnico, logistico od organizzativo incidenti sulle modalità realizzative; tale documento potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro trenta giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente.

Il documento così risultante verrà richiamato nel contratto d'appalto, che verrà sottoscritto dall'Agenzia con la ditta aggiudicataria, e depositato agli atti d'Ufficio.

5. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

La valutazione del rischio di interferenze viene di seguita svolta per ciascuno dei servizi/forniture o gruppi di servizi e forniture aventi le medesime caratteristiche, oggetto del presente appalto, mediante la compilazione di una scheda che descrive:

- la tipologia del servizio o del gruppo di servizi;
- il luogo di lavoro interessato, con ciò intendendosi anche quelli non di proprietà dell'Agenzia ma presso i quali vengono svolti i servizi in oggetto il personale non dipendente dalla ditta appaltatrice che potrebbe avere interferenze con il servizio in oggetto, con ciò comprendendo anche i cittadini utenti dello specifico servizio;
- la descrizione di tali interferenze;
- le modalità di eliminazione o riduzione delle interferenze stesse;
- la determinazione della quota del costo del servizio per eliminare o ridurre i rischi interferenti.

6. DETERMINAZIONE DEI COSTI NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA

Per ciascun servizio o gruppo di servizi verranno valutati i costi della sicurezza dovuti ai rischi interferenti, con ciò intendendo tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate, così come indicativamente riportato di seguito:

- le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti per lavorazioni interferenti;
- i mezzi e servizi di protezione collettiva previsti (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.);
- le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti previsti nel DUVRI;
- le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Il tutto inserito in apposito elaborato: stima dei costi della sicurezza.

7. SCHEDA DI LAVORAZIONE

a. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Servizi di manutenzione e sfalcio del verde e rilievo, indagine, caratterizzazione ed eventuale bonifica amianto del compendio di proprietà dello Stato denominato "TIVOLI-BIVIO SAN POLO" sito in via Umberto Terracini - Tivoli (RM), Scheda demaniale RMB1215

b. LUOGHI DI LAVORO INTERESSATI

Lotto intercluso con accesso da via Umberto Terracini - Tivoli

c. PERSONALE NON DIPENDENTE DELLA DITTA APPALTATRICE COINVOLTO

Utenti del servizio che frequentano le aree private interne oppure cittadini che frequentano la rete viaria e le zone di carattere pubblico.

d. DESCRIZIONE RISCHI INTERFERENTI

Al fine di eliminare le interferenze fra lo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento e le attività dovute all'utilizzo privato delle aree limitrofe o al passaggio di automezzi e pedoni lungo la strada comunale, sono fornite, le seguenti informazioni:

- i rischi specifici presenti presso la sede oggetto dell'appalto verificati e circostanziati prima dell'inizio delle attività in appalto.

In questa fase si evidenzia che, in relazione alle aree interessate dai lavori, possiamo individuare i seguenti rischi intrinseci delle aree:

Sfalcio erba, decespugliamento, spalcatura, caratterizzazione, campionamento e bonifica Materiali Contenenti Amianto (MCA): pericoli connessi alla presenza di persone terze lungo la strada o nelle proprietà confinanti.

Per tutti i lavori sopradescritti si dispone la interdizione di accesso delle aree interessate dall'intervento, mediante segnaletica apposita e transenne. Per quanto riguarda gli ambiti di interferenza, si ritiene fondamentale che venga individuata preventivamente la "compresenza" che deriva quindi dal condividere nel tempo e nello spazio il luogo di lavoro.

Tutte le attività espletate devono essere programmate, pertanto le potenziali interferenze si evidenziano già in fase di progettazione/programmazione, consentendo l'adozione di misure preventive. In generale i rischi di compresenza si possono presentare lungo la via Mammagiolla lungo la quale possono essere previsti, dall'amministrazione comunale, la occasionale presenza di altre Ditte inviate per la manutenzione dell'illuminazione pubblica, sotto-servizi, ecc. In tal caso sarà cura del soggetto aggiudicatario verificare, prima dell'inizio dei lavori, eventuali piani di lavoro presenti nella medesima area e programmati dall'amministrazione comunale e/o dalle aziende erogatrici di servizi, ed attivare una riunione di coordinamento tra le imprese al fine di eliminare i rischi da interferenza.

I rischi sono relativi non ad attività lavorative del personale dipendente bensì alla possibilità che durante lo svolgimento delle operazioni di taglio/pulizia/ sfalcio degli alberi, arbusti e del verde, caratterizzazione, campionamento e bonifica da MCA possano venire coinvolti passanti (persone nelle proprietà confinanti e sulla strada) sulla rete viaria pubblica o privata.

TABELLA 1 RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO	
LAVORAZIONE	
CAMPIONAMENTO PER ANALISI CHIMICA	<p>RISCHI TRASMESSI E PERDURANTI</p> <p>Rischi trasmessi nel periodo di interferenza:</p> <p>La sottofase "Mappatura materiali contenenti amianto" trasmette i seguenti rischi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inalazione di fibre di amianto <p>La sottofase "Prelievo di campioni di materiale contenente amianto" trasmette i seguenti rischi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inalazione di fibre di amianto <p>La sottofase "Analisi per la determinazione delle fibre aerodisperse" trasmette i seguenti rischi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inalazione di fibre di amianto
INCAPSULAMENTO AMIANTO CON PRIMER.	<p>Rischi trasmessi nel periodo di interferenza:</p> <p>La sottofase "Pulitura superfici" trasmette i seguenti rischi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inalazione di fibre di amianto <p>La sottofase "Spruzzo del primer" trasmette i seguenti rischi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inalazione di fibre di amianto (PxD)
RIMOZIONE LASTRE CONTENENTE AMIANTO	<p>Rischi trasmessi nel periodo di interferenza:</p> <p>La sottofase "Rimozione delle viti e dei fissaggi" trasmette i seguenti rischi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inalazione di fibre di amianto <p>La sottofase "Rimozione delle parti contenete amianto" trasmette i seguenti rischi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inalazione di fibre di amianto
PULITURA GRONDE DA POLVERI DI AMIANTO	<p>Rischi trasmessi nel periodo di interferenza:</p> <p>La sottofase "Bagnatura dei residui" trasmette i seguenti rischi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inalazione di fibre di amianto <p>La sottofase "Rimozione del materiale sedimentato nelle gronde" trasmette i seguenti rischi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inalazione di fibre di amianto
IMBALLAGGIO-CONFINAMENTO MATERIALI CONTENETE AMIANTO	<p>Rischi trasmessi nel periodo di interferenza:</p> <p>La sottofase "Spruzzo del primer" trasmette i seguenti rischi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inalazione di fibre di amianto <p>La sottofase "Accatastamento dei materiali" trasmette i seguenti rischi:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Inalazione di fibre di amianto <p>La sottofase "Rimozione degli spigoli accuminati" trasmette i seguenti rischi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inalazione di fibre di amianto <p>La sottofase "Stesura della pellicola e sigillatura con nastro"</p>
	<p>. trasmette i seguenti rischi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inalazione di fibre di amianto <p>La sottofase "Raccolta frammenti" trasmette i seguenti rischi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inalazione di fibre di amianto
TRASPORTO A DISCARICA AMIANTO	<p>Rischi trasmessi nel periodo di interferenza:</p> <p>La sottofase "Carico dei materiali imballati" trasmette i seguenti rischi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inalazione di fibre di amianto
PULITURA CANTIERE DA RESIDUI DI AMIANTO	<p>. Rischi trasmessi nel periodo di interferenza:</p> <p>La sottofase "Pulitura giornaliera del cantiere" trasmette i seguenti rischi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inalazione di fibre di amianto

Attività\lavorazioni	Possibilità rischi interferenze	Misure di sicurezza
<p>Sfalcio dell'erba, potatura delle siepi.</p> <p>Pulizia del lotto dai residui di lavorazione.</p> <p>Lavori ai margini del lotto a confine con la strada o con proprietà private per il decespugliamento selettivo di canneto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - proiezione di schegge o di sassi durante taglio erba. - pericolo di taglio durante le lavorazioni; 	<ul style="list-style-type: none"> - Delimitazione dell'area interessata da tali attività con idonea recinzione e segnaletica, atte ad impedire l'accesso da parte degli utenti e del personale presente; - delimitare e segnalare l'area di lavoro della macchina con barriere, nastro bianco/rosso, coni stradali e idonea segnaletica; - prima di iniziare il taglio dell'erba e degli arbusti, verificare se nelle immediate vicinanze sostano utenti, al fine di evitare la compromissione degli stessi con l'utilizzo delle attrezzature di taglio e del materiale di risulta. - prima di procedere

		all'operazione di pulizia e/o spazzamento, raccolta del materiale e di svuotamento manuale o meccanizzato del mezzo d'opera, assicurarsi che eventuali utenti presenti si trovino a distanza di sicurezza tale da non venir colpiti, diversamente. invitarli ad allontanarsi e/o attendere che gli stessi si siano allontanati.
	- presenza di altre imprese, per riparazione guasti alle linee elettriche, tubazione acqua etc. nelle vicinanze	Non sono stimabili in questa sede i possibili rischi da interferenza vista la imprevedibilità di tali eventi
Transito di mezzi mobili (macchine operatrici, automezzi)	<ul style="list-style-type: none"> - rischio di investimento per la presenza e/o transito di automezzi necessari per le lavorazioni; - rischio incendio 	<ul style="list-style-type: none"> - Informare gli addetti circa le aree di transito dei mezzi; - prima di scendere dal mezzo ovvero prima di salire sullo stesso verificare che non sopraggiungano auto, motociclisti, ciclisti o pedoni, al fine di evitare incidenti dovuti all'impatto con lo sportello; - delimitare e segnalare l'area di lavoro della macchina con barriere, nastro bianco/rosso, coni stradali e idonea segnaletica; - tenere a disposizione un estintore
Campionamento MCA per analisi chimica - Incapsulamento amianto con primer - Rimozione lastre contenenti amianto - Imballaggio-confinamento materiali contenente amianto - Trasporto a discarica amianto.	- Inalazione di fibre di amianto	- utilizzo di maschere pieno facciali con elettrorespiratori TMP3 o elettrorespiratori con elmetto e cappuccio THP3. Per i controlli e altre attività di breve durata, che non prevedono il contatto diretto con i MCA friabili, si possono utilizzare anche semimaschere con uno o più filtri P3. Tutti i DPI delle vie aeree vanno indossati sotto il copricapo della tuta, per consentire la corretta decontaminazione in uscita dal cantiere (la maschera è l'ultimo DPI da togliere). Si

		<p>ricorda che barba, baffi, basette lunghe e pelle non rasata, possono ostacolare la perfetta aderenza tra i DPI ed il viso. Esse devono pertanto essere evitate;</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzo di stivali in gomma o scarpe alte antinfortunistiche da indossare al di sotto dei pantaloni della tuta e da sigillare con nastro adesivo. Analoga sigillatura andrà prevista tra i guanti ed i polsini della tuta; - utilizzo di guanti, tute in tessuto non tessuto di III categoria, tipo 4-5 o simili a perdere, con cappuccio da indossare sotto il casco da cantiere e cuciture rivestite, bande di copertura autoadesive in corrispondenza del collo e del tronco (si ricorda l'importanza del loro utilizzo). <p>Per l'uscita dall'area di lavoro, si consiglia di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - togliere la contaminazione più evidente dagli indumenti prima di lasciare l'area di lavoro, mediante un aspiratore a filtri assoluti (d.m. 06/09/1994); - rimuovere il nastro adesivo utilizzato per la sigillatura dei guanti e dei calzari; n rimuovere e lasciare nel locale sporco dell'UDP le scarpe da lavoro; - sotto la doccia togliere tutti i restanti indumenti eccetto il respiratore, pulendo l'esterno del medesimo; - farsi la doccia con i DPI delle vie aeree ancora indossati; - togliere i filtri, sciacquarli e riporli nel contenitore predisposto per tale uso; - da ultimo, soltanto a operazione conclusa, si
--	--	--

		<p>potrà procedere a rimuovere e lavare il dispositivo a protezione delle vie aeree, sia esternamente che internamente;</p> <p>- dopo aver fatto la doccia ed essersi asciugato, il lavoratore potrà proseguire verso il locale spogliatoio pulito, dove riporrà la maschera personale in busta chiusa e indosserà gli abiti ad uso civile.</p>
--	--	---

Per il corretto utilizzo delle macchine e delle attrezzature e di tutto quanto disciplinato in materia dal DLgs 81/08 e ss.mm.ii., fare riferimento al "*Piano operativo di sicurezza*" fornito dalla ditta esecutrice.

8. PRESCRIZIONI PER TUTTE LE AREE DI LAVORO

- Nell'ambito dello svolgimento dei lavori previsti, il personale occupato dalla Ditta a cui il lavoro è stato affidato, dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento;
- è vietato fumare;
- le attrezzature utilizzate dovranno essere conformi alle norme in vigore e le sostanze dovranno essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;
- è vietato accedere ai locali tecnici se non espressamente autorizzati;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite con materiali di qualsiasi natura;
- è necessario coordinare la propria attività lungo la strada con l'Ente Comune.

9. PRINCIPALI RISCHI INTRODOTTI DALLA DITTA APPALTATRICE NELLE AREE COMUNALI OGGETTO DI APPALTO

10. AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste, o in presenza di eventuali subappaltatori non prevedibili all'atto della stesura e firma del presente.

11. DIFFUSIONE DEL DOCUMENTO

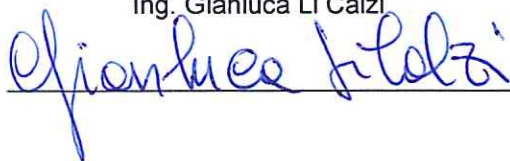
Al fine di procedere in sicurezza alle operazioni oggetto dell'appalto, l'appaltatore si impegna, con l'accettazione del contratto, a fornire al proprio personale le attrezzature idonee allo svolgimento del proprio compito e ad effettuare la valutazione del rischio per la propria impresa, nonché ad esperire l'eventuale valutazione congiunta del rischio con i propri collaboratori e/o subappaltatori, ed a consegnarla alla stazione appaltante, nonché a mettere a conoscenza del personale addetto il presente documento con le relative prescrizioni.

L'Appaltatore si impegna a segnalare immediatamente al Committente qualsiasi situazione che potrebbe influire sulla sicurezza e salute dei lavoratori presenti nelle aree in cui si svolge l'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

II R.U.P.

Ing. Gianluca Li Calzi



Firma per accettazione
L'Operatore economico
